



**CONSULTORIO Ucipem CREMONA**  
**FONDAZIONE ONLUS**

*Cremona Via Milano 5/C*

**Tel.037220751 - 037234402 - cell 328 6243539**

**[www.consultoriocremonaucipem.it](http://www.consultoriocremonaucipem.it)**

**[segreteria@ucipemcremona.it](mailto:segreteria@ucipemcremona.it)**



# FAMIGLIA NORMATIVA o ETICA

...E...

# FAMIGLIA AFFETTIVA

# Maestri... in un contesto

FAMIGLIA NORMATIVA  
o ETICA



FAMIGLIA AFFETTIVA



# QUALI CARATTERISTICHE? I legami

REGOLE E PRINCIPI



AMORE E AFFETTO



# QUALI CARATTERISTICHE?

## Le conseguenze

PAURA PER EVENTUALI  
SANZIONI



PAURA PER LA  
ROTTURA DEL  
LEGAME





# QUALI CARATTERISTICHE? I “movimenti”

“METTERE DENTRO”

“COLMARE”



“ESTRARRE”

FUNZIONE OSTETRICA



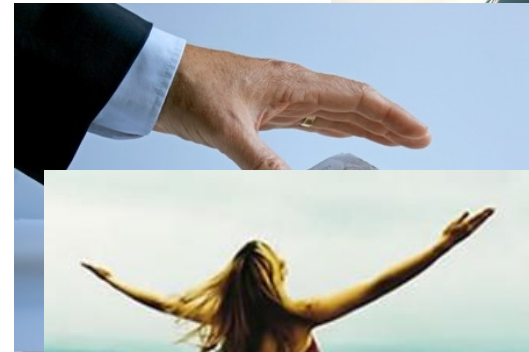
# QUALI CARATTERISTICHE?

## Gli obiettivi

FIGLI SOCIALIZZATI,  
CAPACI DI STARE  
ALLE REGOLE



FIGLI FELICI,  
REALIZZATI



# QUALI CARATTERISTICHE? Le conseguenze

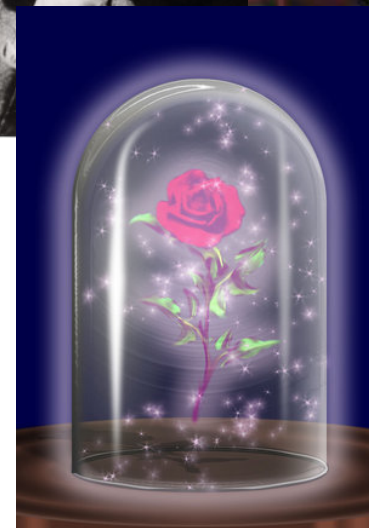
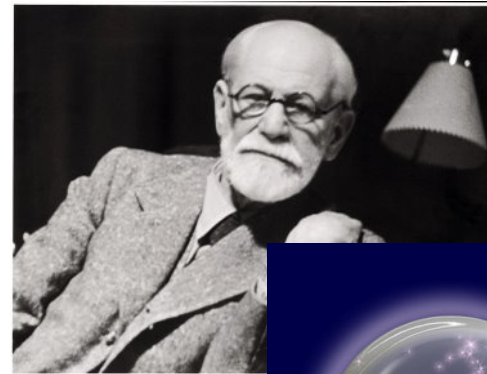
## DOLORE MAGGIORE

(>capacità di reggere le  
frustrazioni)



## DOLORE MINORE

(< capacità di reggere le  
frustrazioni)





# QUALI CARATTERISTICHE?

## Le abilità

MINORE CAPACITÀ DI  
LETTURA DI SÉ E  
DEGLI ALTRI



MAGGIORE CAPACITÀ  
DI LETTURA DI SÉ E  
DEGLI ALTRI



# QUALI CARATTERISTICHE?

...per diventare grandi? (conflitto generazionale)

**EDIPO:**

rabbia, senso di colpa



**NARCISO:**

Tristezza, noia, vergogna





# Compiti evolutivi

## **separazione-individuazione**

separarsi dalla nicchia affettiva primaria dando origine ad una mente separata e autonoma

## **mentalizzazione del corpo pubere**

integrare le trasformazioni del corpo prodotte dalla pubertà in una nuova immagine di sé

**investire sul gruppo dei pari** e sul contesto per l'assunzione e il riconoscimento di un nuovo ruolo sociale

## **costruzione dell'identità**

definire i valori e gli ideali di riferimento sui quali si intende costruire il proprio progetto futuro



# Ciò significa

- Instaurare nuove relazioni con i coetanei di entrambi i sessi
- Acquisire un ruolo sociale femminile o maschile
- Accettare il proprio corpo e usarlo in modo efficace
- Acquisire indipendenza emotiva dai genitori e da altri adulti
- Raggiungere la sicurezza e l'indipendenza
- Prepararsi per un'occupazione o una professione
- Acquisire una sistema di valori e una coscienza etica





# Dalle neuroscienze....

- Le aree cerebrali connesse alle emozioni maturano prima di quelle connesse alla area prefrontale

percezione e consapevolezza degli stati mentali altrui

regolazione di comportamenti in base al contesto

generazione di una risposta diretta allo scopo e adeguata



l'attivazione delle emozioni **non è controbilanciata** da una **adeguata capacità di controllo** del comportamento da parte della corteccia prefrontale.



# CORPO E ADOLESCENZA: cambiamento e novità

+

- Bellezza della diversità
- Desiderio di sperimentarsi
- Trasformazione
- Crescita
- Sviluppo potenzialità

-

- Crescita disarmonica
- Paura
- Incertezza
- Limite
- Eccessi
- Difficoltà nell'accettarsi



# La noia

«la noia fa parte del profilo dell'adolescente fragile e spavaldo che, non volendo stringere rapporti di esagerata e insidiosa dipendenza, evita di coinvolgersi in situazioni nelle quali potrebbe buttarsi anima e corpo, divertirsi, partecipare senza troppi distinguo. Invece tiene la barra del timone orientata su di sé e ciò lo induce a miti investimenti affettivi sulla realtà che lo circonda. Appunto per questo motivo, questa realtà gli appare avvolta da una lieve e trasparente caligine, non nitida nel suo valore e nella sua capacità di attrarre energia ed aspettative [...] ciò può sospingerlo verso la noia, l'assenza di stimoli capaci di promuovere l'azione necessaria per procurarsi la soddisfazione e il piacere» ( Gustavo Pietropolli Charmet)



# La vergogna

- *In adolescenza il primo critico dell'arte del proprio corpo è proprio l'adolescente stesso e tutto ciò che prima arrivava da fuori, le osservazioni e gli schemi dei coetanei, viene interiorizzato e amplificato da una voce interna che tiranneggia e costringe a mettere in atto strategie e comportamenti per rendere quel particolare meno fastidioso.*
- *Viene a contatto con un'emozione nuova e fastidiosa: è la vergogna, che attanaglia la gola, fa avvampare le guance, provoca un groppo allo stomaco o insopportabili ronzii in testa.*





# Reazioni contrastanti

rifiuto, disorientamento, misconoscimento, negazione,

lutto e sollievo per il superamento dell'età infantile,

paura, eccitazione, senso di estraneità,  
senso di inadeguatezza, vergogna,

disagio per uno sviluppo imprevedibile a tratti veloce, per  
alcuni versi lentissimo,

paura di riconoscersi e di essere accettati,

ansia, tristezza



# Adulti: cosa fare?

I ragazzi tendono a tener fuori gli adulti dalle motivazioni profonde che li spingono a comportarsi così.

Solo stando a contatto con adulti in grado di tollerare i propri limiti e sperimentando di poter far fronte a essi presentandosi all'interno del gruppo dei pari, l'adolescente impara a:

**gestire la vergogna**

**scoprire nuove modalità di percepire il proprio corpo e la propria persona**



# Quale ruolo per gli adulti....

- Non rinunciare a essere competenti (amore per la propria «materia», sincera curiosità)
- Non fuggire
- Osservare e ascoltare con autentica → curiosità
- Saper decifrare «domande mute» → relazione
- Contenere, proteggere, resistere → autorità (“adulto resistente”, non rigido o duro, ma che sappia negoziare le regole, presidiarle, delimitare (argine)).
- Incoraggiare, spronare alla sperimentazione → fiducia
- Sguardo globale alla persona → educare

## SUGGERIMENTI DI SOPRAVVIVENZA PER ADULTI

1. Non prenderla sul personale
2. Costruisci alleanze con gli altri adulti: genitori, famigliari, insegnanti, tutor, allenatori, ecc.
3. Condividi le fatiche, non vergognarti dei tuoi errori
4. Sospendi il giudizio: non è questo il tempo per tracciare bilanci
5. Prova a ricordare la tua “muta”
6. Interessati al loro mondo: curiosità al posto di controllo
7. Difendi la speranza nel futuro
8. Tieni a mente che poi passa...

Tratto da *I mutanti*, Sofia Bignamini, 2018

